

*Sabato dopo le Ceneri*

## SABATO 5 MARZO

Quaresima - IV settimana del salterio

### LA PREGHIERA

#### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen.

#### Inno (CFC)

*Aprimi gli occhi, o Dio:  
che io veda la tua bellezza.*

*Son come cieco,  
privo di luce:*

*sanami, voglio vederti.*

*Apri il mio cuore, o Dio:  
son triste, chiuso in me stesso;  
c'è chi ha fame  
e bussa alla porta:  
dimmi cos'è saper dare.*

*Fa' che cammini, o Dio,  
senza sosta, verso la vita;  
voglio seguirti fino alla croce:  
guidami con la tua mano.*

*Donami fede, o Dio,  
quando il mondo ti dice morto.*

*Quando la sera  
scende improvvisa  
resta con me, mio Signore.*

#### Salmo CF. SAL 17 (18)

La terra tremò e si scosse;  
vacillarono le fondamenta  
dei monti,  
si scossero  
perché egli era adirato.

Dalle sue narici saliva fumo,  
dalla sua bocca  
un fuoco divorante;  
da lui sprizzavano  
carboni ardenti.

Abbassò i cieli e discese,  
una nube oscura

sotto i suoi piedi.  
Cavalcava un cherubino e volava,  
si librava sulle ali del vento.

Si avvolgeva di tenebre  
come di un velo,  
di acque oscure e di nubi  
come di una tenda.

Davanti al suo fulgore  
passarono le nubi,  
con grandine e carboni ardenti.

Il Signore tuonò dal cielo,  
l'Altissimo  
fece udire la sua voce:  
grandine e carboni ardenti.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

«Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori perché si convertano» (Lc 5,31-32).

## Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

### Lode e intercessione

Rit.: **Perdona, o Signore!**

- Quando ci crediamo giusti e sani, e giudichiamo coloro che riteniamo peccatori e malati.
- Quando pensiamo che l'appello alla conversione sia per gli altri, e non per noi.
- Quando non lasciamo spazio a te, medico delle nostre anime e sorgente della vera vita.

### Padre nostro

### Orazione (vedi Colletta)

# LA MESSA

## ANTIFONA D'INGRESSO SAL 68,17

Rispondimi, Signore,  
perché buono è il tuo amore;  
volgiti a me nella tua grande tenerezza.

## COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno, guarda con paterna bontà la nostra debolezza, e stendi la tua mano potente a nostra protezione. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio...

## PRIMA LETTURA IS 58,9B-14

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore: <sup>9</sup>«Se toglierai di mezzo a te l'oppressione, il puntare il dito e il parlare empio, <sup>10</sup>se aprirai il tuo cuore all'affamato, se sazierai l'afflitto di cuore, allora brillerà fra le tenebre la tua luce, la tua tenebra sarà come il meriggio. <sup>11</sup>Ti guiderà sempre il Signore, ti sazierà in terreni aridi, rinvigorerà le tue ossa; sarai come un giardino irrigato e come una sorgente le cui acque non inaridiscono. <sup>12</sup>La tua gente riedificherà le rovine antiche, ricostruirai le fondamenta di trascorse generazioni. Ti chiameranno riparatore di brecce,

e restauratore di strade perché siano popolate. <sup>13</sup>Se tratterrai il piede dal violare il sabato, dallo sbrigare affari nel giorno a me sacro, se chiamerai il sabato delizia e venerabile il giorno sacro al Signore, se lo onorerai evitando di metterti in cammino, di sbrigare affari e di contrattare, <sup>14</sup>allora troverai la delizia nel Signore. Io ti farò montare sulle alture della terra, ti farò gustare l'eredità di Giacobbe, tuo padre, perché la bocca del Signore ha parlato». – *Parola di Dio.*

**SALMO RESPONSORIALE** 85 (86)

Rit. **Mostrami, Signore, la tua via.**

<sup>1</sup>Signore, tendi l'orecchio, rispondimi,  
perché io sono povero e misero.

<sup>2</sup>Custodiscimi perché sono fedele;  
tu, Dio mio, salva il tuo servo, che in te confida. **Rit.**

<sup>3</sup>Pietà di me, Signore,  
a te grido tutto il giorno.

<sup>4</sup>Rallegra la vita del tuo servo,  
perché a te, Signore, rivolgo l'anima mia. **Rit.**

<sup>5</sup>Tu sei buono, Signore, e perdoni,  
sei pieno di misericordia con chi t'invoca.

<sup>6</sup>Porgi l'orecchio, Signore, alla mia preghiera  
e sii attento alla voce delle mie suppliche. **Rit.**

## **CANTO AL VANGELO** Ez 33,11

**Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!**

Io non godo della morte del malvagio, dice il Signore,  
ma che si converta dalla sua malvagità e viva.

**Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!**

## **VANGELO** Lc 5,27-32

✠ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù <sup>27</sup>vide un pubblicano di nome Levi, seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi!». <sup>28</sup>Ed egli, lasciando tutto, si alzò e lo seguì.

<sup>29</sup>Poi Levi gli preparò un grande banchetto nella sua casa. C'era una folla numerosa di pubblicani e d'altra gente, che erano con loro a tavola. <sup>30</sup>I farisei e i loro scribi mormoravano e dicevano ai suoi discepoli: «Come mai mangiate e bevete insieme ai pubblicani e ai peccatori?». <sup>31</sup>Gesù rispose loro: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; <sup>32</sup>io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori perché si convertano».

– *Parola del Signore.*

## **SULLE OFFERTE**

Questo sacrificio di espiazione e di lode ci purifichi e ci rinnovi, o Signore, perché tutti i nostri pensieri e le nostre azioni siano conformi alla tua volontà. Per Cristo nostro Signore.

*Prefazio di Quaresima*

pp. 342-343

**ANTIFONA ALLA COMUNIONE**    Mt 9,13

«Misericordia io voglio e non sacrifici», dice il Signore.  
«Non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori».

**DOPO LA COMUNIONE**

O Signore, che ci hai nutriti alla tua mensa, fa' che il sacramento celebrato in questa vita sia per noi pegno di salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore.

**ORAZIONE SUL POPOLO AD LIBITUM**

Nella tua bontà soccorri, o Signore, questo popolo che ha partecipato ai santi misteri, perché non sia sopraffatto dai pericoli chi si affida alla tua protezione. Per Cristo nostro Signore.

---

**PER LA RIFLESSIONE**

**Convertire... il dito**

Un piccolo grande passo di conversione può essere quello suggerito dal profeta, diventando capaci di non «puntare il dito» (Is 58,9) contro nessuno. Questo ci sarà possibile solo se avremo fatto esperienza di quella terapia di misericordia che ci auguria-

mo sia vissuta anche da quei «peccatori» (Lc 5,30) da cui troppo facilmente ci mettiamo a distanza. A partire dallo sguardo di Gesù, anche e forse prima di tutto i peccatori sono nostri fratelli e sorelle in umanità. Del resto, chi potrebbe ritenersi fuori dal loro gruppo? La promessa del profeta riguarda il nostro cuore: «Sarai come un giardino irrigato» (Is 58,11). Ciò che può trasformare il deserto che talora sentiamo nel nostro cuore è la capacità non solo di seguire il Signore come fece Levi, ma la disponibilità a lasciarci raggiungere dal Cristo nella quotidianità della nostra vita come medico affidabile e discreto. Dalla sua mano «medicale» ci lasceremo toccare e cambiare in modo efficace, ma invisibile agli occhi di quanti non possono capire la potenza e la dinamica della misericordia.

Dopo essersi presentato come sposo, il Signore Gesù diventa medico! Davanti alla fatica degli scribi e dei farisei a entrare nella logica della misericordia, il Signore Gesù non trova di meglio che parlare di presentarsi come un medico che non teme il capezzale dei malati. Per i farisei è una questione di opportunità: «Come mai mangiate e bevete insieme ai pubblicani e ai peccatori?» (Lc 5,30). Per il Signore Gesù è una questione di urgenza che non ammette rimandi. Proprio come avviene in un pronto soccorso o nella corsia di un ospedale! Sulla questione del capire se sia giusto o opportuno sedere alla mensa imbandita da Levi «nella sua casa» (5,29), il Signore risponde con il suo essere sereno commensale dei commensali abituali della tavola del pubblicano.

Questo perché il cuore di Cristo è abitato dalla certezza che la sua presenza potrà cambiare ogni cosa senza, in realtà, cambiare né il luogo in cui Levi vive abitualmente, né tantomeno la compagnia con cui è abituato a condividere i momenti più importanti della sua esistenza.

Non solo il Signore si rivela come uno sposo capace di farsi medico delle ferite più profonde del cuore umano che rischiano di trasformarlo in un deserto d'amore, ma si rivela pure come medicina efficace. La sua presenza al «grande banchetto» (5,29), imbandito da Levi in suo onore, è come se diffondesse un aroma di tenerezza e di misericordia. Il profumo della misericordia è capace di risanare l'atmosfera fino a rendere le abitudini di sempre luogo di un'esperienza completamente diversa riguardo alle relazioni di sempre. Tutto ciò è capace di creare le condizioni per una conversione che nasce da dentro e non viene imposta dall'esterno. Eppure, tutto questo non può avvenire e non può durare se non si comincia a rinunciare a puntare il dito contro qualcuno. La sfida è di volgersi insieme verso quel medico che ci cura tutti con la passione sponsale di un amore che non si arrende davanti a nessuna malattia. Siamo tutti certamente peccatori e malati, ma ciò che ci resta da scoprire è quanto siamo amati per stupirci insieme fino a gioire con tutti.

*Signore Gesù, ti vogliamo invitare nella nostra casa non solo per condividere la mensa della nostra vita, ma anche per stare dolcemente e discretamente al capezzale di tutte le nostre*

*malattie e infermità. Ti preghiamo di guarirci, ma senza farci vergognare di tutto ciò che siamo diventati a causa della nostra superficialità e delle nostre paure. Kyrie eleison!*

## **Calendario ecumenico**

### **Cattolici**

Adriano di Cesarea, martire (309).

### **Ortodossi e greco-cattolici**

Conone d'Isauria, martire (249-251).

### **Copti ed etiopici**

Osea, profeta (VIII sec. a.C.).

### **Luterani**

Jakob Hermann Kohlbrugge, predicatore (1875).